

Prot. n. M461/2019
del 18/4/2019



**Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
"Emanuele Armaforte"**

Viale Europa, 5 - Tel. 091- 437252, Fax 091-6641729 - c.a.p. 90030 ALTOFONTE (Pa) C.F. 80022580825
e-mail: paic84300q@istruzione.it - P.E.C. paic84300q@pec.istruzione.it - sito web: <http://www.istitutocomprensivoarmaforte.gov.it>

**REGOLAMENTO CONTENENTE I CRITERI PER LA CONCESSIONE
IN USO TEMPORANEO E PRECARIO DEI LOCALI SCOLASTICI**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 38 del D.A. n. 7753 del 28.12.2018 del che attribuisce all'istituzione scolastica la facoltà di concedere a terzi l'uso precario e temporaneo dei locali scolastici;

VISTO l'art. 29 del D.A n. 7753 del 28.12.2018 in base al quale il Consiglio d'istituto è chiamato ad esprimere i criteri ed i limiti entro cui il Dirigente Scolastico può svolgere l'attività negoziale prevista dalla stessa disposizione;

VISTA la convenzione stipulata in data 12/11/2019 tra l'Istituzione Scolastica e il Comune di Altofonte contenente la disciplina e le modalità di utilizzo dei locali scolastici da parte dell'istituzione scolastica;

RITENUTA l'opportunità di fissare i criteri e le modalità per la concessione in uso dei locali scolastici;

DELIBERA

di approvare il seguente regolamento contenente le modalità e criteri per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali scolastici.

Art. 1- Finalità e ambito di applicazione

I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo e precario ad Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabilite, nonché nel rispetto della convenzione stipulata tra il Comune di Altofonte e l'istituzione scolastica in data 12.11.2019 e delle norme vigenti in materia.

Art. 2- Criteri di assegnazione

I locali scolastici sono primariamente destinati ai fini istituzionali e comunque a scopi e attività rientranti in ambiti di interesse pubblico e possono quindi essere concessi in uso a terzi esclusivamente per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini e senza fini di lucro.

Le attività didattiche proprie dell'istituzione scolastica hanno assoluta preminenza e priorità rispetto all'utilizzo degli enti concessionari interessati, che non dovrà assolutamente interferire con le attività didattiche stesse.

Art. 3- Doveri e impegni del concessionario

Il concessionario è tenuto a rispettare le seguenti competenze:

- indicare il nominativo del responsabile dell'utilizzo dei locali quale referente per l'istituzione scolastica;
- osservare e far osservare a tutti coloro che entrano nei locali l'applicazione e il rispetto delle disposizioni previste per l'utilizzo dal presente regolamento, le disposizioni vigenti in materia di privacy, di sicurezza sui posti di lavoro, le norme interne d'Istituto previste per la sicurezza e la gestione delle emergenze;
- sospendere l'utilizzo dei locali per lo svolgimento di attività dell'Istituto scolastico;
- verificare il corretto funzionamento del sistema di illuminazione di emergenza;
- segnalare tempestivamente all'Istituzione qualsiasi danno, guasto, rottura, malfunzionamento o anomalia presente all'interno dei locali concessi;
- I locali dovranno essere usati dal concessionario con diligenza e, al termine dell'uso, dovranno essere lasciati in ordine e puliti e comunque in condizioni tali da garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica della scuola.

Il concessionario si impegna a non richiedere nessun risarcimento in caso di revoca o sospensione della concessione per eventuali mancati introiti da ciò derivanti o a qualsiasi altro titolo.

Art. 4- Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabile o imputabile a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi.

Nel caso in cui il locale sia concesso a più soggetti e non sia possibile individuare con certezza il responsabile, l'eventuale danno sarà refuso in solido in parti uguali.

L'istituzione scolastica e l'Ente locale devono ritenersi sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula di apposita polizza assicurativa da presentare in copia all'Istituto e da allegare al contratto di concessione.

Art. 5- Divieti

È vietato al concessionario l'installazione di strutture fisse o mobili senza previa autorizzazione scritta dell'istituzione scolastica;

È vietato, in particolare,

- lasciare in deposito all'interno dei locali materiali d'archivio;
- fumare in tutto l'edificio e nelle sue pertinenze esterne;
- introdurre nell'istituto strumenti e/o beni mobili che non rispondano alle normative antinfortunistiche vigenti;
- introdurre sostanze infiammabili di qualsiasi tipo, apparecchiature con resistenza ad incandescenza o a fiamme libere;
- depositare materiali ed oggetti di qualsiasi natura lungo le scale, i corridoi, i percorsi di esodo e vicino le uscite di sicurezza;
- vendere cibi e bevande.

L'inosservanza di quanto stabilito al presente articolo comporterà per il concessionario l'assunzione a suo carico di eventuali conseguenti responsabilità penali e civili e la sospensione o il ritiro della concessione.

Art. 8- Concessione dei locali

Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica almeno 7 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere oltre all'indicazione del soggetto richiedente e il preciso scopo della richiesta anche atto costitutivo, statuto, generalità della persona responsabile e del rappresentante legale del soggetto giuridico richiedente.

Il Dirigente scolastico nel procedere alla concessione verificherà se la richiesta è compatibile con le norme del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Se il riscontro darà esito negativo dovrà comunicare tempestivamente il diniego della concessione; se il riscontro sarà positivo dovrà comunicare la concessione al richiedente, anche per le vie brevi.

Art. 9- Corrispettivi

Il costo giornaliero dell'uso dei locali è stabilito nel regolamento dell'Ente Locale preposto, il costo per l'uso delle attrezzature è stabilito con Delibera del Consiglio di Istituto.

Al concessionario può essere richiesto un deposito cauzionale che sarà svincolato al termine dell'attività dopo che sia stato accertato che non siano stati prodotti danni.

La stima di eventuali danni viene quantificata dal DSGA, che si può avvalere di un consulente interno o esterno all'Istituto e il cui pagamento è a carico del concessionario.

Nel caso in cui il deposito cauzionale risulti insufficiente al pagamento della consulenza di cui sopra e a coprire il risarcimento del danno, il Dirigente Scolastico agirà nei modi di legge avverso il concessionario e ritira la concessione dei locali.

Art. 10 - Concessione gratuita

I locali possono essere concessi gratuitamente quando le iniziative sono particolarmente meritevoli e rientranti nella sfera dei compiti istituzionali della scuola o dell'ente locale, come per esempio la presentazione di libri, la promozione di attività legate alla legalità, alla salvaguardia dell'ambiente, alla salute.

Art. 11- Provvedimento concessorio

Il provvedimento di concessione è disposto dal dirigente scolastico e dovrà contenere:

- le condizioni cui è subordinato l'uso dei locali, nonché l'importo da versare alla scuola, l'aggregato di entrata del bilancio della scuola, e, se del caso, l'aggregato di uscita per il pagamento delle spese derivanti dalla concessione;
- il provvedimento dirigenziale dovrà fare richiamo all'esonero di responsabilità dell'istituzione scolastica e dell'ente locale proprietario per l'uso dei locali e al rimborso e riparazione di eventuali danni provocati per colpa o negligenza.

Art. 12 – Revoca della Concessione

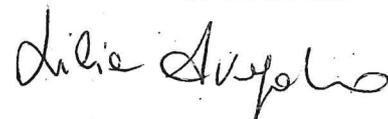
La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica o per il mancato adempimento degli obblighi da parte del concessionario.

Il mancato adempimento è motivo, oltre che di revoca, di respingimento di ulteriori richieste di concessione da parte del concessionario inadempiente.

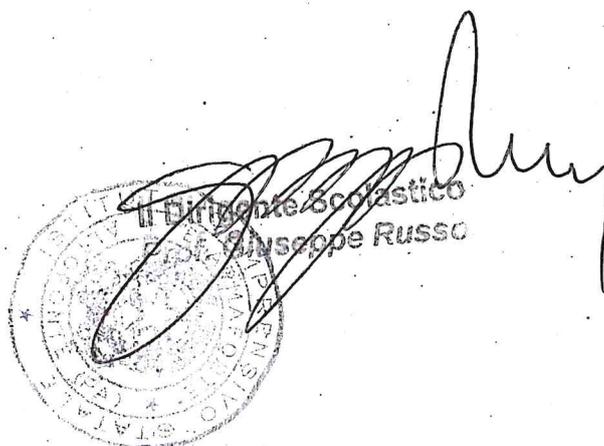
Il Segretario



Il Presidente



Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 13.11.2019



Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Russo